

# **Elena Sorda - Libertà religiosa e lavoro privato nella prospettiva della tutela multilivello dei diritti. Considerazioni sulle posizioni di Italia e Spagna nel quadro del sistema europeo**

## INTRODUZIONE

### CAPITOLO I - LA LIBERTÀ RELIGIOSA NELL'AREA EUROPEA. BREVI CENNI

1. La tutela multilivello dei diritti e il suo riconoscimento negli ordinamenti di Italia e Spagna
2. CEDU e religione: breve rassegna della tutela offerta dalla Corte di Strasburgo
  - 2.1 L'art. 9 della Convenzione e i principi cardine per la sua applicazione
  - 2.2 La giurisprudenza di Strasburgo sulla libertà religiosa. Alcuni esempi
    - 2.2.1 Proselitismo
    - 2.2.2 L'uso dei simboli negli spazi pubblici
    - 2.2.3 La proiezione associativa del culto
    - 2.2.4 Le pratiche alimentari
    - 2.2.5 Obiezione di coscienza e osservazioni finali
3. Unione europea e protezione della libertà religiosa
4. La libertà religiosa nelle Costituzioni dell'Europa occidentale.  
Un modello possibile?
  - 4.1 Modelli della relazione Stato-Chiese in prospettiva storica
  - 4.2 Le Costituzioni in area europea occidentale. L'impossibilità di un modello soddisfacente
    - 4.2.1 Chiese "stabilite" o religione "dominante"
    - 4.2.2 La separazione fra Stato e Chiese
    - 4.2.3 Gli ordinamenti che abbracciano il regime di collaborazione
  - 4.3 Note conclusive su un'omogeneità di fondo
5. La tutela delle religioni nelle Costituzioni italiana e spagnola. Scelta degli ordinamenti
  - 5.1 La libertà religiosa nella Costituzione italiana
  - 5.2 La tutela del fenomeno religioso nella Costituzione spagnola

### CAPITOLO II - I CONFLITTI FRA DATORE DI LAVORO CONFESSIONALE E LAVORATORE: LE ORGANIZZAZIONI DI TENDENZA

1. Nozione e aspetti problematici
2. La disciplina comunitaria
3. CEDU: disciplina e giurisprudenza
  - 3.1 Tendenza e prestazione di lavoro
  - 3.2 Tendenza e scelte personali del dipendente
  - 3.3 Alcune osservazioni conclusive sulle argomentazioni dedotte
4. Le organizzazioni di tendenza in Italia
  - 4.1 Il quadro normativo nazionale anteriore alla direttiva del 2000
  - 4.2 Il recepimento della direttiva 2000/78/CE: il D.Lgs. 216/2003
  - 4.3 Le modifiche introdotte dalla "legge Fornero"
- 4.4 Le soluzioni proposte dalla giurisprudenza
5. Le empresas ideológicas (o de tendencia) in Spagna
  - 5.1 Disciplina della fattispecie, disposizioni costituzionali e dottrina
  - 5.2 Criteri per la soluzione dei conflitti
6. Breve confronto fra le soluzioni adottate da CEDU, Italia e Spagna

## CAPITOLO III - LIBERTÀ RELIGIOSA O DIRITTO AL LAVORO? QUANDO LE CREDENZE DEI DIPENDENTI ENTRANO IN CONTRASTO CON LE ESIGENZE PRODUTTIVE DEL DATORE DI LAVORO

1. Il quadro della tutela giurisprudenziale offerto dalla Corte di Strasburgo
  - 1.1 Trattati generali della giurisprudenza di Strasburgo su fede e lavoro
  - 1.2 Eweida e altri c. Regno Unito: un caso paradigmatico
    - 1.2.1 Il caso Eweida: la hostess della British Airways
    - 1.2.2 Il ricorso Chaplin: infermiera di un ospedale inglese
    - 1.2.3 L'obiezione di coscienza della Signora Ladele, dipendente di un ente pubblico
    - 1.2.4 Il caso McFarlane, terapeuta di coppia
    - 1.2.5 Alcune osservazioni conclusive
2. La disciplina comunitaria: le direttive del 2000 e la lotta contro la discriminazione
3. L'approccio di Italia e Spagna
  - 3.1 I tratti generali della disciplina
    - 3.1.1 Potere di direzione del datore di lavoro e diritti fondamentali del dipendente
    - 3.1.2 Il divieto di discriminazione per ragioni religiose
  - 3.2 Disciplina e giurisprudenza relative ad alcune tipiche espressioni della libertà religiosa
    - 3.2.1 Orario di lavoro, riposo settimanale e festività religiose
    - 3.2.2 Il cibo
    - 3.2.3 Le esigenze di igiene e sicurezza
    - 3.2.4 Il codice di vestiario e le esigenze di uniformità del datore di lavoro
4. Note finali e di sintesi

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA